

Giuseppe Ungaretti

Nasce ad Alessandria d'Egitto nel 1888.

In Egitto ebbe modo di intraprendere la lettura di Leopardi e di Nietzsche. Nel 1912, pur frequentando gli ambienti dell'avanguardia, ebbe modo di approfondire la conoscenza della poesia decadente e simbolista. Tornato in Italia nel 1914, decise di arruolarsi come volontario in un reggimento di fanteria e venne mandato a combattere sul Carso. Nel 1921 si trasferì a Roma e aderì al Fascismo, convinto che la dittatura potesse rafforzare quella solidarietà nazionale dalla quale si era sentito a lungo escluso. Terminato il conflitto, si stabilì a Roma per poi trasferirsi in Brasile ad insegnare letteratura Italia (lì morì il figlio per un errore del medico). Tornò poi in Italia per insegnare letteratura moderna all'Università di Roma. Morì a Milano nel 1970.

La poesia per Ungaretti è:

- intuizione e non comprensione
- espressione di umanità e di verità che il poeta deve comunicare agli uomini
- liberazione perché l'uomo ha riscoperto il bisogno di una vita primitiva
- nella logica della guerra è maturato un profondo senso di fraterna solidarietà, ritrovata nel dolore

La vita di Ungaretti si divide in 3 fasi, che influenzano le sue poesie:

1. Prima fase (1888-1919), il tempo è attimo.

- La poesia è pura, essenziale.
- I temi ricorrenti sono i ricordi d'infanzia e la guerra;
- i versi sono brevi e senza punteggiatura;
- il lessico è ridotto al minimo indispensabile;
- si ha un contrasto tra religiosità tradizionale e religiosità più intima.

Opere: L'allegria, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Allegria di naufragi.

2. Seconda fase (1919-1933), il tempo è durata (sentimento del tempo).

- Fase ermetica
- i temi sono il destino dell'uomo e i ricordi dell'antichità (miti classici e Roma barocca)
- nel lessico riprende la metrica tradizionale con versi settenari e endecasillabi e con lessico complesso
- figure retoriche: analogia, ovvero accostamento di parole con significati differenti che hanno qualcosa in comune che il lettore deve capire in modo intuitivo
- religione: si avvicina alla fede cristiana.

Opere: la madre, l'isola.

3. Terza fase (1933-1970), il tempo è storico (il dolore)

- Il tema principale è la poesia riferita come testimonianza. Si analizzano i due volti del dolore: uno personale (morte del fratello e del figlio) e uno collettivo (seconda guerra mondiale).
- Nel lessico si ha la ripresa della metrica tradizionale ma il linguaggio è semplice in modo da essere compreso da tutti.

Opere: non gridate più.

Opere più importanti

I Fiumi

In questa poesia Ungaretti fa riferimento ai luoghi cari della sua vita, ripercorrendola dalla sua nascita fino alla guerra.

Questi fiumi sono:

- -la Senna parigina, dove avvenne la sua formazione culturale;
- -il Serchio che scorre presso Lucca, terra d'origine dei suoi genitori;
- -il Nilo, dove è nato e ha trascorso infanzia e adolescenza;
- -l'Isonzo, dove fu presente la guerra.
- -il Piave.

Fratelli

In quest'opera racconta l'incontro di due reggimenti di soldati che, nonostante l'esperienza di morte che stanno vivendo a causa della guerra, appaiono "fratelli".

La poesia è composta sul fronte isontino (dell'Isonzo) durante la Prima guerra mondiale.

San Martino del Carso

L'opera tratta di Ungaretti che guarda il paese San Marino del Carso, ridotto a un cumulo di rovine a causa della guerra. Questo suscita una riflessione sullo strazio interiore dovuto alla perdita degli affetti più cari e dei suoi compagni, facendo così corrispondere il paesaggio con l'io interiore. Utilizza numerose metafore, analogie e enjambement.

La madre

I temi fondamentali sono: la morte della madre e la sua ritrovata fede cristiana.

Intervista del 1965

Esiste la normalità e l'anormalità sessuale?

Ogni uomo è fatto in un modo diverso, sia dal punto di vista fisico che nella sua combinazione spirituale

Tutti gli uomini sono a loro modo "anormali", tutti gli uomini sono in un certo senso in contrasto con la natura.

E questo sin dal primo momento con l'atto di civiltà, che è un atto di prepotenza umana sulla natura ed è un atto contro natura.